

Copia

COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di NAPOLI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

N. 29 DEL 08/04/2014.

OGGETTO: Art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

L'anno duemilaquattordici il giorno 08 del mese di Aprile ore 12,30;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 3.10.2013 con la quale si è proceduto ad una ulteriore rideterminazione della struttura amministrativa dell'Ente;

Visto il decreto sindacale n. 4, prot. n. 4521 del 04/04/2014, con il quale è stata attribuita al sottoscritto dott. Raffaele Campanile, la responsabilità del Settore III Finanziario

Visto il D.Lgs n°267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione.

PREMESSO CHE gli articoli 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recitano:

Art. 189 - Residui Attivi.

1. *Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
2. *Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
3. *Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
4. *Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 190 - Residui Passivi.

1. *Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
2. *E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.*
3. *Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 228 - Conto del bilancio.

(...) 3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.*

(...)

RILEVATO CHE la Circolare del Ministero dell'Interno 18 settembre 1995, n. FL/19/95, per la parte che concerne la presente determinazione, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;

CONSIDERATO CHE il Servizio Finanziario, in ottemperanza alle citate disposizioni di legge, con nota Prot. 1239 del 27/01/2014, ha richiesto a tutti i Responsabili dei servizi dell'Ente l'elenco delle somme da riaccertare per i residui attivi e passivi;

VISTI i prospetti elaborati dal Servizio Ragioneria di concerto con i Responsabili dei Settori;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, i residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013;

VISTI:

- la Circolare del Ministero dell'Interno 18 settembre 1995, n. FL/19/95;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI INSERIRE nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013 i residui attivi e passivi di cui agli elenchi inseriti al fascicolo del presente atto:

- Elenco dei residui attivi, residui, per complessivi € 31.752.015,70;
- Elenco dei residui passivi, per complessivi € 32.006.727,05;

2. DI DARE ATTO CHE:

- sono stati determinati minori residui attivi per € 3.687.670,63, perché insussistenti;
- sono stati determinati minori residui passivi per € 2.379.212,28, perché insussistenti;

3. DI DARE ATTO, altresì, che sono state conservate a residuo unicamente le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli articoli 189 e 190 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Raffaele Campanile



VISTO per la regolarità contabile (art. 151, comma 4 del D.lgs. 267/00)

il 08/04/2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per copia conforme

08/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Raffaele Campanile



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi

08/04/2014

Registro pubblicazioni n. 212

IL MESSO COMUNALE

